Comune di Bologna | Quartiere Savena

Collaborare è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON ARMONIE ASSOCIAZIONE DI DONNE PER LE DONNE APS PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE A FAVORE DELLA CITTADINANZA DEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il **QUARTIERE SAVENA**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

L'**ARMONIE ASSOCIAZIONE DI DONNE PER LE DONNE A.P.S.** con sede in Via Emilia Levante 138 a Bologna (P.IVA/C.F. 92041330371) e di seguito denominata "Proponente", legalmente rappresentata dalla Presidente Sig.ra Valentina Barone,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale' di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione P.G.n. 777367/2023 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha

espresso parere positivo.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico il proponente intente realizzare attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere, mediante lo sviluppo e il consolidamento di una rete integrata e formalizzata di servizi rivolte alle donne dal 18 anni in su.

Nello specifico vengono individuate n. 2 fasi in raccordo con i tempi di realizzazione degli interventi :

1. una prima fase (da concludersi entro il 31 dicembre 2023) con avvio delle prime attività e delle spese funzionali e strumentali alla realizzazione delle azioni previste in coprogettazione;
2. una seconda fase di accompagnamento della realizzazione degli interventi concordati in coprogettazione da realizzarsi entro la data di scadenza del presente patto di collaborazione (31/12/2024), in continuità con quanto avviato nella fase al punto 1 e senza ulteriori oneri finanziari a carico dell'Amministrazione.

TUTTE LE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE SARANNO A TITOLO GRATUITO E REALIZZATE A TITOLO VOLONTARIO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SULLE FORME DI COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI CIVICI E AMMINISTRAZIONE.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (https://t.me/AllertaMeteoEMR) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse

disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'eventuale fornitura a titolo gratuito, compatibilmente con le risorse disponibili e programmate, di strumenti, attrezzature e dispositivi necessari alla realizzazione degli interventi che, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività. Il materiale fornito dovrà essere utilizzato nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- eventuali facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- eventuale esenzione relativa:
  - al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
  - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura e necessari per dare avvio al progetto del presente patto, come previsto dall'art. 20 c.5 del regolamento, nel limite massimo di **€ 1.500,00**, da erogarsi in un'unica soluzione sul bilancio 2023 a seguito della presentazione della rendicontazione contabile delle spese sostenute al 31.12.2023, tali spese dovranno essere rendicontate facendo riferimento a tale termine. Il progetto prevede una -seconda fase, che riguarda le attività di implementazione e consolidamento delle attività programmate e l'evento finale e continuerà fino alla scadenza del patto prevista per il 31/12/2024, senza oneri per l'amministrazione.
- In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto o noleggio materiali o attrezzature varie; eventuali spese di organizzazione e coordinamento funzionali alla realizzazione delle iniziative formative; noleggi, eventuale realizzazione e stampa di materiali comunicativi anche in forma digitale; eventuali prestazioni professionali necessarie per la realizzazione delle attività. Gli eventuali oneri relativi alle prestazioni professionali, da individuarsi evitando qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi riguardante il Proponente, non potranno concorrere in misura superiore al 50% del contributo totale concesso. Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune al termine del patto.
- le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente da parte dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima, da utilizzare per la realizzazione di altri progetti, nonché per quelli ricompresi nella suddetta proposta di collaborazione per la successiva fase di sviluppo per l'anno 2024.

Le attività da realizzare nella prima fase, con il contributo finanziario da parte dell'Amministrazione, devono concludersi entro il 31 dicembre 2023 e sono soggette a rendicontazione finanziaria, nonché una prima relazione delle attività; successivamente a tale data sono previste ulteriori azioni a partire dal 01/01/2024 e comunque entro la data di scadenza dello stesso patto di collaborazione (31/12/2024), in continuità con quanto avviato e senza ulteriori oneri finanziari a carico dell'amministrazione e pertanto non soggetti a rendicontazione finanziaria.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a cadenza annuale, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.
La rendicontazione delle risorse finanziarie dovrà essere presentata al termine della prima fase (31/12/2023).
Le rendicontazione finale delle eventuali attività che non prevedano ulteriori oneri per l'amministrazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le risorse finanziarie, dovrà comunque essere presentata alla data del 31/12/2024 e non oltre 90 gg. dalla scadenza del progetto così come indicato in questo documento.
La mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data della sottoscrizione fino al **31/12/2023** per le attività che prevedono il contributo finanziario da parte dell'Amministrazione.
Le attività che non prevedono ulteriori oneri per l'amministrazione potranno comunque proseguire fino al 31.12.2024
È onere del sottoscrittore dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.
Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.
La Sig.ra Valentina Barone, in qualità di legale rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

E' a carico del Proponente dotarsi delle coperture assicurative contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi. Tali coperture, da dettagliare in ordine a massimali e modalità di attivazione, sono attivate dal proponente con eventuale concorso del Comune alla copertura dei relativi costi.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì 24 Novembre 2023

Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella Berardino Cocchianella	Per Armonie Associazione di Donne per le donne APS La Presidente Valentina Barone .....